

**Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D. Lgs.  
50/2016, per l'affidamento del servizio di realizzazione  
delle attività previste dal progetto "Ufficio di Prossimità  
– Progetto Regione del Veneto" nell'ambito del  
Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e  
Capacità Istituzionale 2014-2020**

**Frequently Asked Questions (F.A.Q.)**  
Amministrazione di Sostegno



## Premessa

Nell'ambito del Progetto UdP - Regione Veneto, l'attività di informazione e aggiornamento operativo rappresenta un supporto essenziale per consentire al personale degli Uffici di Prossimità di orientare correttamente i cittadini nelle procedure di volontaria giurisdizione.

Il presente documento raccoglie 15 FAQ (Frequently Asked Questions) dedicate all'istituto dell'Amministrazione di Sostegno, disciplinato dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 6, e ha la finalità di rispondere ai principali quesiti relativi ai soggetti legittimati al ricorso, alle modalità di presentazione del ricorso, all'iter procedurale conseguente e all'ambito dei poteri conferibili all'amministratore di sostegno.

Le indicazioni devono essere applicate tenendo conto anche delle prassi del Tribunale territorialmente competente, nonché dell'ambito di operatività previsto dal Protocollo del singolo Ufficio del Giudice Tutelare.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



Che cos'è  
l'Amministrazione di  
Sostegno?

L'amministrazione di sostegno è una misura di protezione giuridica introdotta dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha inserito nel Libro primo, Titolo XII, del Codice civile il Capo I (artt. 404-413 c.c.). Tutela le persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



#### Chi può beneficiare dell'Amministrazione di Sostegno?

Possono beneficiare dell'Amministrazione di Sostegno i soggetti che, a causa di una menomazione fisica o psichica, si trovino nell'impossibilità — anche parziale o temporanea — di provvedere ai propri interessi personali o patrimoniali. La sussistenza dei presupposti e la reale necessità della misura protettiva sono rimesse alla valutazione concreta del Giudice Tutelare.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



#### Chi può presentare il ricorso?

Il ricorso può essere presentato dallo stesso beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato, dal coniuge, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado, dagli affini entro il secondo grado, dal tutore o curatore e dal Pubblico Ministero

I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, se sono a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso o a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**È necessario  
rivolgersi a un  
avvocato?**

Per la presentazione del ricorso non è necessaria l'assistenza di un avvocato.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**A quale Tribunale  
deve essere  
presentato il ricorso?**

Il ricorso per la nomina dell'amministratore di sostegno deve essere presentato al Giudice Tutelare del Tribunale del luogo in cui la persona per la quale si richiede la misura ha la residenza o il domicilio.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**Quali informazioni  
devono essere  
indicate nel ricorso?**

Il ricorso deve indicare le generalità del beneficiario, la dimora abituale, le ragioni che giustificano la richiesta di nomina dell'Amministratore di Sostegno e, per quanto possibile, le informazioni relative ai familiari indicati dalla legge.

Inoltre è necessario descrivere le esigenze del beneficiario e specificare gli atti per i quali necessita di assistenza o di rappresentanza.

Risulta altresì utile includere nel ricorso la descrizione delle condizioni di vita del beneficiario e una prima ricognizione della sua situazione reddituale e patrimoniale per fornire al Giudice Tutelare indicazioni per il Progetto di Sostegno.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**Quali documenti  
devono essere  
allegati?**

La documentazione può variare in base al caso specifico e alle indicazioni del Tribunale.

Generalmente è utile allegare documenti anagrafici, certificazioni mediche che descrivano le condizioni della persona, documentazione relativa alla situazione familiare e, quando rilevante, informazioni sulla situazione economica e patrimoniale.

È sempre opportuno verificare l'elenco richiesto dal Tribunale competente.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



#### Chi sceglie l'Amministratore di Sostegno?

La nomina dell'Amministratore di Sostegno è effettuata dal Giudice Tutelare, che deve avere riguardo esclusivamente alla cura e agli interessi della persona beneficiaria. L'interessato può preventivamente designare una persona di propria fiducia mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata. In mancanza, il Giudice valuta le persone disponibili e idonee secondo i criteri previsti dalla legge.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**Un familiare può  
essere nominato  
Amministratore di  
Sostegno?**

Sì. Quando ciò risponde agli interessi del beneficiario, il Giudice Tutelare può nominare, ad esempio, il coniuge non separato legalmente, la persona stabilmente convivente, un genitore, un figlio, un fratello o una sorella o un parente entro il quarto grado.

La presenza di un rapporto di parentela, tuttavia, non determina automaticamente la nomina.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**Quali poteri ha  
l'Amministratore di  
Sostegno?**

Giudice Tutelare con il decreto di nomina il stabilisce l'oggetto dell'incarico, definendo con precisione quali atti l'Amministratore di Sostegno abbia il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario e quali atti quest'ultimo possa invece compiere solo con la sua assistenza. Di conseguenza l'Amministratore ha il dovere di operare strettamente entro i limiti stabiliti e secondo le prescrizioni e le indicazioni dettate dall'autorità giudiziaria.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



**Il beneficiario perde  
la capacità di agire?**

No. Il beneficiario dell' Amministrazione di Sostegno conserva la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'Amministratore.

Può inoltre compiere gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



**L'Amministratore di  
Sostegno può  
compiere qualsiasi  
atto sul patrimonio  
del beneficiario?**

L'Amministratore di Sostegno non può compiere qualsiasi atto sul patrimonio del beneficiario, poiché la sua gestione è vincolata ai limiti fissati nel provvedimento di nomina. Le operazioni ordinarie possono essere eseguite direttamente sulla base dei poteri già attribuiti nel decreto, mentre per gli atti di straordinaria amministrazione è indispensabile ottenere una specifica autorizzazione dal Giudice Tutelare. Di conseguenza, l'Amministratore prima di intraprendere qualsiasi operazione sul patrimonio del beneficiario, dovrà verificare le disposizioni contenute nel decreto per evitare di compiere atti non consentiti o eccedenti le proprie facoltà.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



**L'Amministratore di  
Sostegno deve  
rendere conto della  
propria attività?**

L'Amministratore di Sostegno deve svolgere l'incarico tenendo conto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario, riferendo periodicamente al Giudice Tutelare. Il decreto di nomina stabilisce infatti le scadenze e le modalità per presentare la relazione periodica, che deve descrivere sia l'attività svolta sia le condizioni di vita personale e sociale della persona assistita.

## FAQ

### Servizi specifici – Amministrazione di Sostegno



#### L'Amministrazione di Sostegno è definitiva?

La durata dell'amministrazione di Sostegno può essere disposta a tempo indeterminato oppure tempo determinato. La durata viene decisa dal giudice tutelare nel decreto di nomina in base alle reali necessità della persona. Inoltre, se vengono meno i presupposti originari o se il provvedimento non risponde più alle esigenze del beneficiario, è possibile richiederne la cessazione. Gli stessi poteri attribuiti all'Amministratore possono essere modificati nel tempo per adeguarsi all'evoluzione delle condizioni della persona.

## FAQ

### Servizi specifici –Amministrazione di Sostegno



**A cosa può servire  
l'Ufficio di Prossimità  
in una pratica di  
Amministrazione di  
Sostegno?**

Nei territori in cui il servizio è attivo l'Ufficio di Prossimità rappresenta un punto di accesso vicino al cittadino per ottenere informazioni e supporto operativo sui procedimenti di volontaria giurisdizione. Può, ad esempio, orientare l'utente sulla documentazione e sugli adempimenti necessari e, ove previsto dal modello organizzativo adottato, fornire assistenza nella predisposizione e nel deposito degli atti, evitando al cittadino di doversi recare direttamente presso gli uffici giudiziari.